



Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"



ALL IN – In gioco per la legalità è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

IL GIOCO D'AZZARDO

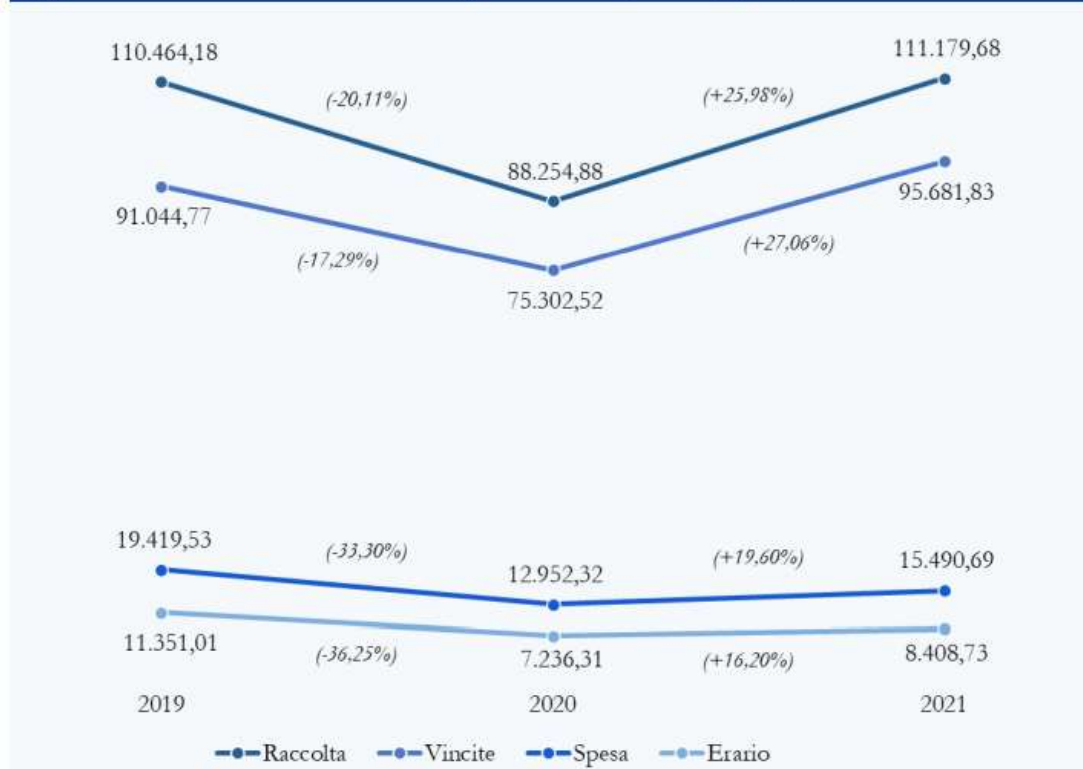


I numeri del gioco nel 2021

Nel 2021 il gioco torna a crescere dopo la pausa del 2020, anno della pandemia, del lockdown e delle restrizioni. E si prevedono già numeri record per il 2022. Dopo la flessione del 2020, infatti, la raccolta da gioco torna a salire. Ammontava a 110,4 miliardi di euro nel 2019, è scesa a 88,2 miliardi di euro nel 2020, poi è risalita nel 2021 a 111,17 miliardi di euro, in aumento di oltre il 25% e superiore anche al periodo pre-pandemia.

La fotografia più recente del settore giochi viene dal [Libro Blu 2021 dell'Agencia delle Accise, Dogane e Monopoli](#) (ADM) ed evidenzia un ritorno alla crescita per il gioco d'azzardo, dopo il rallentamento e la flessione della raccolta che si è avuta nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19 e del lockdown. E anche per l'anno in corso la tendenza è all'aumento. [Le stime preliminari di ADM](#) parlano infatti per il 2022 di una raccolta da gioco pari a 135-140 miliardi di euro, in aumento del 30%. Dopo il crollo del 2020 a causa del lockdown, nel 2021 il gioco fisico è aumentato di oltre il 12% e quello a distanza di oltre il 36%, quest'ultimo ampiamente superando i livelli del 2019.

Figura III.11 - *Trend* delle dimensioni del gioco: Raccolta, Vincite, Spesa, Erario



Fonte: elaborazione dati ADM

Per ulteriori dettagli cfr. Appendice: Tabella a IX.30

Valori espressi in milioni di euro

Fonte: elaborazione dati ADM



La crescita del gioco nel 2021

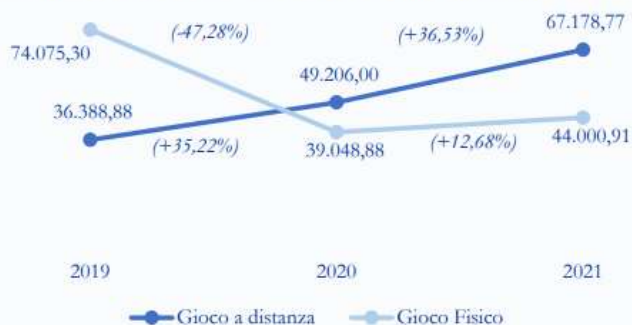
Il comparto del gioco legale in Italia viene misurato attraverso quattro dimensioni: la raccolta, che è l'ammontare complessivo delle puntate fatte dalla collettività dei giocatori; le vincite, ovvero il totale delle somme vinte dai giocatori; la spesa, che corrisponde all'effettiva perdita dei giocatori; l'erario, che costituisce l'ammontare derivante dall'imposizione fiscale e dal differenziale tra raccolta, aggi e vincite dei giochi che entra nelle casse pubbliche.

Il Libro Blu evidenzia che nel 2021 c'è un aumento per tutte le dimensioni del gioco: più 25,98% per la Raccolta, più 27,06% per le Vincite, più 19,60% per la Spesa e più 16,20% per l'Erario. L'aumento dipende soprattutto dal rallentamento delle misure restrittive che c'è stato nella seconda metà dell'anno e dalla riapertura degli esercizi fisici. Dai numeri emerge anche un graduale cambiamento nel comportamento di gioco e nelle abitudini dei giocatori, che passano verso e tipologie di gioco con pay-out (percentuale minima di vincite che deve essere restituita ai giocatori) più remunerativi rispetto agli apparecchi da intrattenimento.



RACCOLTA GIOCO FISICO VS GIOCO A DISTANZA

Grazie alla riapertura dei punti gioco sul territorio, la Raccolta del gioco fisico (ad es. derivante AWP e VLT) nel 2021 registra una crescita del 12,68 per cento rispetto a quella del 2020, dovuta principalmente a determinate tipologie di gioco: 48,36 per cento per le “Lotterie”, 30,20 per cento per il “Lotto” e 30,05 per i “Giochi numeri a totalizzatore”.



La Raccolta del gioco a distanza aumenta ancora del 36,53 per cento rispetto al 2020, con un incremento del numero dei conti di gioco aperti durante l'anno.

Fonte: elaborazione dati ADM

Note: valori espressi in milioni di euro; i dati non sono comprensivi di eventuali valori relativi alla Repubblica di San Marino ed "ESTERO"; dal dato di Raccolta degli apparecchi Comma 7 è inclusa la parte degli Elettromeccanici: 75,78 milioni di euro per il 2016; 75,77 milioni di euro per il 2017; 76,60 milioni di euro per il 2018; 71,02 milioni di euro per il 2019; 64,80 milioni di euro per il 2020; il dato per apparecchi è relativo ai contatori.

Fonte: elaborazione dati ADM



La crescita del gioco a distanza

A crescere è soprattutto l'online, mentre l'azzardo "fisico" non è tornato ai livelli precedenti il Covid.

Il gioco online è infatti passato, evidenziano i dati ADM, da 36,3 miliardi di euro del 2019 a 49,2 miliardi del 2020. Ed è arrivato a 67,1 miliardi del 2021. Il gioco fisico passa invece dai 74 miliardi del 2019 ai 39 miliardi del 2020 per risalire a 44 miliardi nel 2021. Il gioco d'azzardo si è dunque spostato sull'online e sui giochi a distanza. Grazie alla riapertura dei punti gioco sul territorio, la raccolta del gioco fisico nel 2021 cresce del 12,68% rispetto al 2020, soprattutto per determinate tipologie di gioco: 48,36% per le lotterie, 30,20% per il lotto e 30,05% per i giochi numeri a catalizzatore. La raccolta del gioco a distanza aumenta del 36,53% rispetto al 2020 con un incremento del numero di conti di gioco aperti durante l'anno.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza e il contrasto al gioco illegale, il Libro Blu di ADM evidenzia che nel 2021 nel settore giochi sono stati controllati 10.874 esercizi e sono stati inibiti 197 siti web privi di autorizzazione. Le attività oggetto di controllo comprendono tutti gli esercizi in cui vi è offerta di gioco lecito, tra cui apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT), Scommesse (negozi di gioco e corner), ricevitorie Lotto, Enalotto e punti di vendita Lotterie, Sale Bingo, nonché esercizi in cui viene rilevata offerta illegale di gioco. Nel 2021 il numero dei controlli a livello nazionale è maggiore rispetto ai dati del 2020, mentre confrontando lo stesso dato con quello del 2019 si denota una diminuzione del 68,86%, diminuzione che è stata condizionata soprattutto dal protrarsi della situazione emergenziale da Covid-19 per quasi tutto il primo semestre.



Fonte: elaborazione dati ADM

L'area del gioco illegale

In Italia la regolamentazione del gioco distingue in maniera univoca i giochi non consentiti da quelli consentiti: per i primi viene fatto divieto assoluto di offerta da parte di chiunque ed in qualsiasi forma, per i secondi l'offerta è subordinata ad apposita concessione, autorizzazione, licenza od altro titolo autorizzatorio. In particolare, al fine di contrastare i crescenti fenomeni di illegalità, quali ad esempio le truffe, connessi alla distribuzione on-line dei giochi con vincite in denaro, ADM opera per una puntuale regolamentazione del settore, al fine di favorire sia l'offerta di nuove tipologie di intrattenimento telematico che un efficace contrasto al gioco illegale.

Le aree dell'illecito nel gioco, spiega il Libro Blu, riguardano soprattutto il gioco fisico/gioco a distanza mediante i cosiddetti "totem"; il gioco a distanza effettuato mediante i CTD (Centri Trasmissione Dati) o i PDR (Punti di Ricarica); l'alterazione degli apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro (AWP e VLT); l'offerta di gioco illegale su siti web privi delle autorizzazioni previste. Sono "tipologie di gioco per le quali risulta possibile aggirare le disposizioni e i vincoli del sistema concessorio, utilizzando canali alternativi a quelli ufficiali, sia per sottrarsi al pagamento delle imposte, sia per occultare i destinatari dei relativi profitti".

www.progetto-all-in.it/

Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021